

nostre magnifiche regioni, abbandoneranno a poco a poco il vezzo, o la moda, lasciati dire la frase, di andare in America. Questo esempio pratico ed efficace potrà così influire a che almeno quella parte della emigrazione, che non è dovuta a cause sostanziali, ma al semplice spirito di imitazione, venga rapidamente a cessare.

Concludo esprimendo un augurio, onorevole ministro di agricoltura. Auguro che l'argomento, preso in esame, possa, nella sua piccolezza, giovare ad una grande ed estrema necessità: perchè non mi stanco dal ripetere che noi del Mezzogiorno d'Italia non siamo presentemente in condizione di ottemperare ai nostri doveri, dal momento che ci manca la prima base fondamentale della vita; la possibilità, cioè, di poter produrre. Aiutateci a coltivare le nostre terre, e saremo lieti e felici di corrispondere, come tutti, ai nostri impegni di cittadini italiani! (*Approvazioni — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Miliani.

MILIANI. Onorevoli colleghi, nella discussione del precedente bilancio di agricoltura industria e commercio mi intrattenni specialmente su tre punti, e cioè: statistiche agrarie, personale forestale e rimboschimenti e stazioni agrarie.

Nella odierna discussione farò brevissime considerazioni sopra alcune questioni, che specialmente riguardano il commercio e le industrie.

Tuttavia non posso a meno, prima di entrare in questo argomento, di tributare una parola di lode all'onorevole ministro, per aver dato, per quanto era da lui, esecuzione alle promesse, che ebbe a fare in risposta al mio precedente discorso.

Sono poi specialmente lieto di sapere che l'importantissima questione delle statistiche agrarie, delle quali anche oggi abbiamo udito qui con eloquenti parole lamentare la mancanza, s'avvia verso la soluzione.

Mi auguro che tale soluzione sia veramente completa e pronta, perchè così avremo colmato una deplorabile lacuna. Non posso però ugualmente dar lode, se non di buone intenzioni, all'onorevole ministro di agricoltura per quanto riguarda la questione forestale. Veramente il tempo, che è trascorso dalla precedente, alla odierna discussione, è troppo breve perchè la questione abbia potuto avere la sua soluzione; ma avrei desiderato che l'avviamento verso di essa fosse stato migliore e più completo di quello,

che non sia lecito sperare da un disegno di legge, presentato intorno al ristoramento dei bacini montani, e con un altro, in via di preparazione, per il nuovo organico degli ispettori e del personale forestale.

Certamente questi due disegni, specialmente l'ultimo, quando si avrà, sono di capitale importanza; il personale forestale merita d'esser preso in maggiore considerazione; e se non arriveremo a riordinarlo, non potremo sperare di risolvere la questione forestale, e neppure di dare esecuzione alle leggi speciali già approvate dal Parlamento.

So che l'onorevole ministro non manca di buoni intendimenti, ed uno ottimo lo ha dimostrato presentando il disegno di legge, che riguarda la sistemazione dei bacini montani. Questo disegno però, tecnicamente buono, è assolutamente insufficiente, come dimostrerò quando verrà in discussione alla Camera, per i mezzi finanziari, con cui s'intende attuarlo.

A questo punto, associandomi a quanto è stato detto prima di me con eloquenti parole in lode e in onore del nostro valente relatore, mi rivolgo a lui per avere un chiarimento sopra un dubbio, che mi ha fatto nascere un brano della sua relazione. L'onorevole relatore dice:

« Il Ministero, dopo tante sollecitazioni, rivoltegli dalla Giunta generale del bilancio, ha sentito finalmente la necessità di iniziare l'opera di rimboschimento e di migliorare i pascoli montani, per i quali ha presentato alla Camera due distinti progetti di legge. L'iniziativa è certo lodevole, sebbene i mezzi, coi quali si intendono applicare queste due leggi importanti, siano inadeguati allo scopo, che si vuole raggiungere ».

Domando al collega Casciani, il quale fa parte della Giunta del bilancio: ma come fa la Giunta a sollecitare disegni di legge, senza contemporaneamente avvisare ai mezzi necessari per condurli a termine ed applicarli? Questo è il chiarimento, che, a suo tempo, attendo.

CASCIANI, relatore. Ma c'è una Commissione apposita, investita dell'esame del disegno di legge sui rimboschimenti. Se fosse la Giunta del bilancio, penserebbe essa alle modificazioni opportune.

MILIANI. Va bene; ma, quando i buoni consigli venissero da una parte così autorevole, certo molto facilmente sarebbero accolti.

Ma vado avanti, perchè non voglio intrattenermi troppo a lungo nella questione fore-